

**COMUNE DI BORGOMASINO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO****VERBALE DI DELIBERAZIONE****DEL CONSIGLIO COMUNALE****N.8
Del 05.05.2016****OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE ALIQUOTE
TASI PER L'ANNO 2016**

L'anno **DUEMILASEDICI** addi **CINQUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **17.30** nella solita sala delle adunanze consiliari regolarmente convocato dal Sindaco ,con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di Prima Convocazione del quale sono membri i Signori:

1 - BELLARDI GIANFRANCO	Presente
2 - CHIMENTI GIOVANNI	Presente
3 - BELTRAMINO FRANCESCO	Assente
4 - PELLERINO GIUSEPPE	Presente
5 - TAGLIANTE MARTINA	Presente
6 - FRANCONI ETTORE	Presente
7 - GERMANO RENATO	Presente

Totale presenti **6**Totale assenti **1**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **D'ANSELMO dr.ssa ANNARITA**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELLARDI GIANFRANCO** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2016

IL SINDACO

VERIFICATO il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ,
ILLUSTRATO il contenuto della proposta di deliberazione iscritta al nr 8 dell'ordine del giorno,
DICHIARA aperta la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI la proposta di deliberazione allegata al presente atto,

RILEVATA la opportunità di procedere alla sua approvazione,

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

VISTO il Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso dal responsabile di servizio, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267,

CON VOTAZIONE espressa in forma palese:

presenti : 6
votanti: 6
favorevoli: 6
astenuti: -
contrari: -

DELIBERA

1. DI PRENDERE atto di tutto quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto,
2. Di confermare per l'annualità 2016 le aliquote da applicare alla TASI come indicate nell'allegato alla presente;
3. DI INDIVIDUARE i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:
 - servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
 - servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

-servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale, come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

- Pubblica sicurezza e protezione civile € 1.000,00
 - Servizi cimiteriali € 2.000,00
 - Servizi di manutenzione del verde pubblico € 15.000,00
 - Servizi socio-assistenziali (fondo sociale) € 23.895,00
 - Servizi di manutenzione dell'illuminazione pubblica e consumo en. Elettrica : € 40.000,00
4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
 5. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

IL SINDACO

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.
- 671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.
- 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.
- 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di

cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni :

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale, come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :
 - Pubblica sicurezza e protezione civile € 1.000,00
 - Servizi cimiteriali € 2.000,00
 - Servizi di manutenzione del verde pubblico € 15.000,00
 - Servizi socio-assistenziali (fondo sociale) € 23.895,00
 - Servizi di manutenzione dell'illuminazione pubblica e consumo en. Elettrica : € 40.000,00

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Richiama la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 10.07.2014, con la quale veniva approvato il regolamento TASI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la legge di stabilità 2016 approvata con Legge n. 208/2015 ha introdotto una serie di modificazioni dell'imposta IUC con particolare riferimento all'esclusione da imposizione TASI delle abitazioni principali del possessore od utilizzatore, con esclusione delle abitazioni accatastate in categorie A1/A8/A9, imponendo la sospensione del potere di incrementare le aliquote o tariffe TASI rispetto alle medesime applicate per l'esercizio 2015;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TASI si rinvia alle norme legislative inerenti la tassa sui servizi indivisibili ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 è stato differito al 30 Aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 c.1 del Dlgs.267/2000,

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO

6. DI PRENDERE atto di tutto quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto,
7. Di confermare per l'annualità 2016 le aliquote da applicare alla TASI come indicate nell'allegato alla presente;
8. DI INDIVIDUARE i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
 - servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
 - servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale, come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :
 - Pubblica sicurezza e protezione civile € 1.000,00
 - Servizi cimiteriali € 2.000,00
 - Servizi di manutenzione del verde pubblico € 15.000,00
 - Servizi socio-assistenziali (fondo sociale) € 23.895,00
 - Servizi di manutenzione dell'illuminazione pubblica e consumo en. Elettrica : € 40.000,00
9. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
10. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, così come modificato dall'articolo 3 del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n.213 del 07.12.2012, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta.

Il Segretario Comunale
F.to : (Anna Rita d.ssa D'ANSELMO)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, così come modificato dall'articolo 3 del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n.213 del 07.12.2012, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità **CONTABILE** della deliberazione sopra esposta.

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to :(Anna Rita d.ssa D'ANSELMO)

ALLEGATO

Gruppi catastali	Aliquota TASI (x mille)
Abitazione Principale e relative pertinenze – SOLO PER CATEGORIE A1 - A8 – A9	1,99
Fabbricati "D/10"	1,00
Fabbricati A8-A9-A/10	1,00
Altri fabbricati "A"	1,00
Altri fabbricati C/2 - C/6 - C/7	1,00
Altri fabbr. C/3	1,00
Fabbricati C/1	1,00
Fabbricati "D"	1,00
Aree Fabbricabili	1,00

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE
F.to BELLARDI GIANFRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANSELMO dr.ssa ANNARITA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANSELMO dr.ssa ANNARITA

Copia conforma all'originale per uso amministrativo

Addì, 17.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Anna Rita D'Anselmo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Atto divenuto esecutivo a seguito del decorso dei termini di cui all'art. 124 comma 2 del Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANSELMO dr.ssa ANNARITA